

N.

77457



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA TERRA

Metraggio dichiarato 

PRODUZIONE/ITALIANA
INTERNATIONAL APOLLO FILMS S.p.A.

Metraggio accertato

Marca:

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Accordi: **Marcello Sapeadò-Adriano Ghezzi-Giuliano Clerici-**
Tomaso Sartori-Enrico Acciari-Crediti-Giuliano Poli.

Kedai Sandu Netz

RAMA

Carcello è il proprietario di un'osteria contrassegnata dal numero civico 1000, osteria che non attraversa un buon momento dal punto di vista degli affari (è sempre vuota) tanto che spera di poterla vendere, anche per libe-
rarsi dalla presenza invadente di una servetta sciocca, del suo fidanzato ca-
pabiliere e, soprattutto, della presenza di un cagnone un po' matto, che ama tra-
vestirsi da Napoleone. Un bel giorno, col portico, che se cambia una delle sue
a Clerinda la servetta sciocca, arriva un telegramma che annuncia l'arrivo di
due piccoli sciacchì arabi interrotti, appunto, all'acquisto dell'osteria. Car-
cello, che finalmente vede la fine dei suoi guai, corre ad informare sua sorella
Gisella, che fa da maestra in una scuola, dove, tra gli alunni, troviamo Pierino
che, per definizione, conosce tutti i vizi e tutte le vistù del bambino terri-
bile. Pierino, infatti, è un bambino cresciuto fisicamente, ma non psicologica-
mente e passa le sue giornate nel combinarsi scherzi e guai di ogni genere.
Suo bersaglio preferito, naturalmente, è il mondo della scuola, ad iniziare dal
la bella maestra, che si trova sempre in difficoltà a fronte di l'asbaranza
verbale, ma anche i suoi compagni sono da lui continuamente provocati con scher-
zi e battute. Vittime di Pierino sono anche il padre, un lavoratore privo di no-
bi; la zia Teresa, una donna un po' tocca che parla cantando romanzo; e suo
fratello Ernesto, un giovane ed impacciato medico che, tra l'altro, è anche il
fidanzato di Gisella, la maestra di Pierino. Questo casuale legame, fa sì che
Carcello inviti tutta la famiglia di Pierino al suo ristorante-osteria. Il
piano di Carcello, infatti, è quello di riaprire il locale con una serie di s-
ci e conoscetti in modo che, all'arrivo degli sciacchì arabi, possa far sì che
dare che l'osteria vada beneissimo e poterla vendere ad un prezzo maggiorato.
Carcello, però, non ha fatto i conti con la presenza di Pierino che, messo a
contatto con la servetta sciocca, il cagnone matto, il carabiniere tostolo
ne ecc., ritrova un ambiente a lui ideale, con quelle scolastiche, per ripropor-
re tutta la sua gamma di scherzi, battute, freddezza, riuscendo a sovvertire il
pranzo coinvolgendo anche due ospesai in viaggio di nozze ed un pojo di ca-
nionisti di passeggio, tanto che all'arrivo dei due arabi ci sarà una vera e
./.

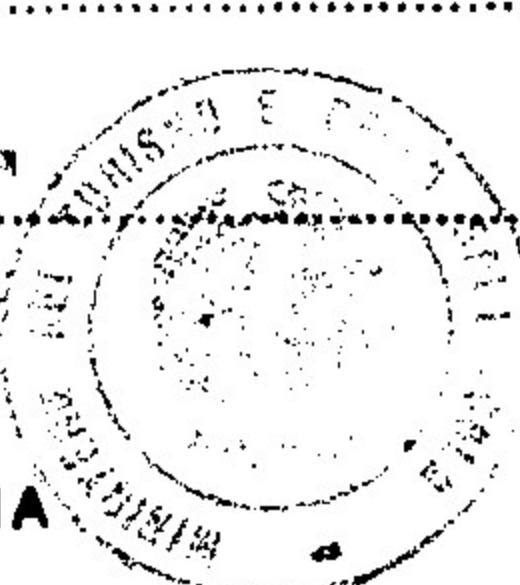
Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **30 DIC. 1981** a termine della legge
21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

30 DIC. 1981



II MINISTRO

Eto QUARANTA

propria esplosione che mandano tutte nelle ~~.....~~

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

